

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Sanitaria di Cesena
Azienda Sanitaria di Ferrara
Azienda Sanitaria di Forlì
Azienda Sanitaria di Ravenna
Azienda Sanitaria di Rimini

**Incidenti stradali
nelle province
della costa emiliano-romagnola
(1995-2006)
(sintesi)**



Giugno 2008

L'Incidentalità nel contesto europeo e italiano

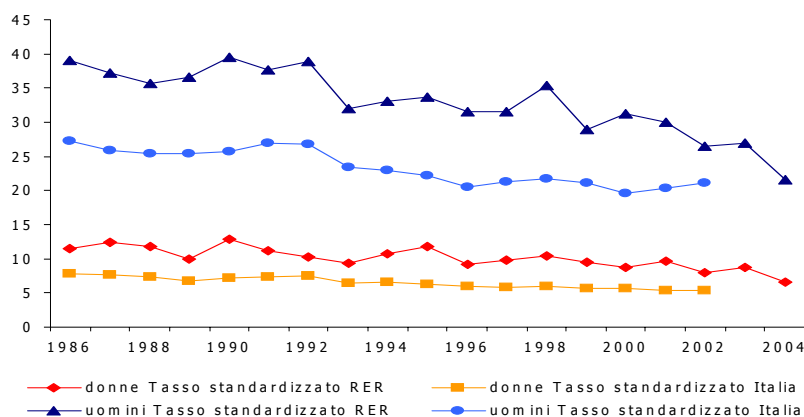
- gli Incidenti stradali rappresentano in Europa un rilevante problema di Salute Pubblica: ogni anno si stimano circa 127.000 morti e 2.4 milioni di feriti da Incidente stradale, con un costo socio-economico pari al 2% del prodotto interno lordo.

- l'**obiettivo fissato dall'Unione Europea** è di dimezzare, rispetto al 2000, il numero di morti sulle strade entro il 2010: alla fine del 2005 solo pochi Paesi hanno già ridotto in misura superiore al 25% il numero di vittime.

- in Italia tra il 2000 e il 2006 i numeri dell'Incidentalità sono in diminuzione: -7% gli Incidenti stradali, -8% i feriti e -20% i morti; mantenendo il trend attuale la diminuzione stimata per il 2010 è del 30%.

- il nord-est italiano presenta il maggior numero di morti da Incidente stradale per milione di abitanti. Nel 2002 l'Emilia-Romagna si collocava al 1° posto negli uomini e al 2° nelle donne per la mortalità da Incidente stradale.

Tassi standardizzati di mortalità da Incidente stradale e da altri mezzi di trasporto per sesso - Italia e Emilia-Romagna (1986-2004)



Fonte: Regione Emilia-Romagna

L'Incidentalità nelle strade della Costa emiliano-romagnola...

Le nostre strade sono ad alto rischio di Incidente stradale?

- il territorio della Costa emiliano-romagnola comprende le province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini con una popolazione complessiva di circa 1 milione e 400.000 abitanti; il territorio è caratterizzato da alta mobilità complessiva ed un aumento rilevante di presenze durante la stagione estiva turistica.

- dagli anni '50 al 2006 il numero assoluto degli Incidenti stradali nelle province della costa è in continua crescita, con valori più alti rispetto alla media regionale.

- il trend è invece in diminuzione se si rapportano gli Incidenti all'aumento dei flussi di traffico e di popolazione registrati.

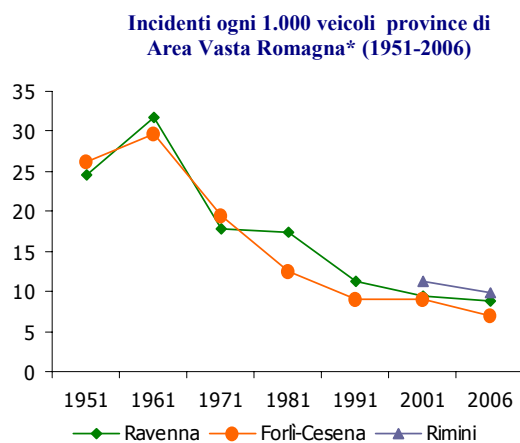
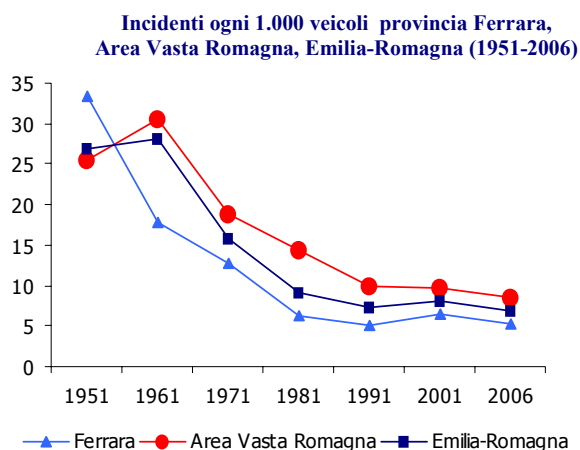
- nel 2006 si sono verificati 23.950 incidenti stradali con 539 morti in Emilia-Romagna, 7.742 con 168 morti nell'Area Vasta Romagna (32% e 31% del totale regionale) e 1.490 con 64 morti a Ferrara (6% e 11%). In AVR si sono verificati 2.887 Incidenti stradali con 90 morti a Ravenna, 2.271 con 50 morti a Forlì-Cesena e 2.584 con 28 morti a Rimini.



Incidenti stradali, morti e feriti: numeri assoluti e variazione percentuale (Anni 2000 e 2006)

| | Incidenti | | | Feriti | | | Morti | | |
|--------------------|-----------|--------|--------------|--------|--------|--------------|-------|------|--------------|
| | 2000 | 2006 | Variazione % | 2000 | 2006 | Variazione % | 2000 | 2006 | Variazione % |
| Ferrara | 1.619 | 1.490 | -8% | 2.238 | 1.994 | -11% | 86 | 64 | -26% |
| Ravenna | 2.534 | 2.887 | +14% | 3.588 | 4.044 | +13% | 105 | 90 | -14% |
| Forlì-Cesena | 1.736 | 2.271 | +31% | 2.458 | 3.028 | +23% | 53 | 50 | -6% |
| Rimini | 2.690 | 2.584 | -4% | 3.743 | 3.551 | -5% | 60 | 28 | -53% |
| Area Vasta Romagna | 6.960 | 7.742 | +11% | 9.789 | 10.623 | +9% | 218 | 168 | -23% |
| Emilia-Romagna | 25.961 | 23.950 | -8% | 36.290 | 33.235 | -8% | 789 | 539 | -32% |

Fonte: Rapporti ISTAT-ACI



Quanti morti e quanti feriti sulla strada?

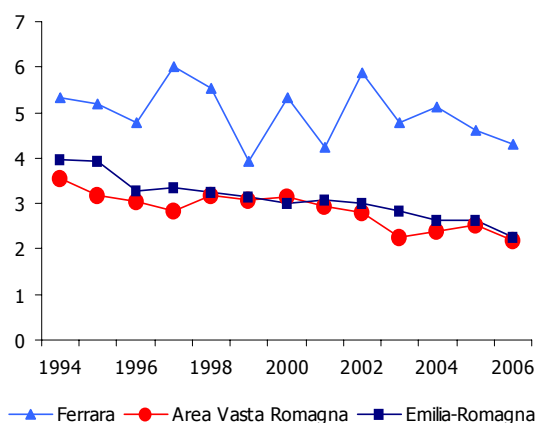
- nel periodo 2000-2006 nelle province della costa emiliano-romagnola, gli Incidenti sono cresciuti da 8.579 a 9.232 (+7%), i feriti da 12.027 a 12.617 (+5%), mentre il numero di morti è diminuito da 304 a 232 (-34%).

- i morti per Incidente stradale sono calati progressivamente in tutte le aree: in Emilia-Romagna si è passati da 777 decessi a 539 (-31%) e in Area Vasta Romagna da 218 a 168 (-23%); il raggiungimento dell'obiettivo europeo richiede un'ulteriore calo rispettivamente del 5% e del 7% circa per ciascuno dei quattro anni

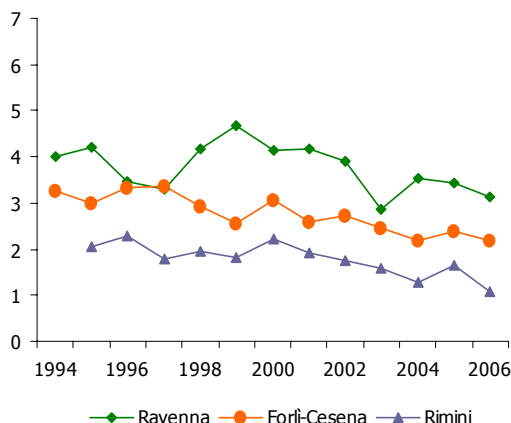
rimanenti. A Ferrara la riduzione del numero dei morti è stata pari al 26%, a Forlì-Cesena del 6% e a Rimini del 53% (con l'obiettivo europeo fissato per il 2010 già raggiunto).

- il Rapporto di Mortalità (n°Morti/n°Incidenti) mostra una costante riduzione sia in Regione (dal 3.1% al 2.3) sia per le province della costa (dal 3.9% al 2.5), con valori progressivamente inferiori da Ferrara (4 morti ogni 100 incidenti) a Rimini (1 morto ogni 100 incidenti).

Rapporto di Mortalità in provincia di Ferrara, Area Vasta Romagna e Emilia-Romagna (1994-2006)

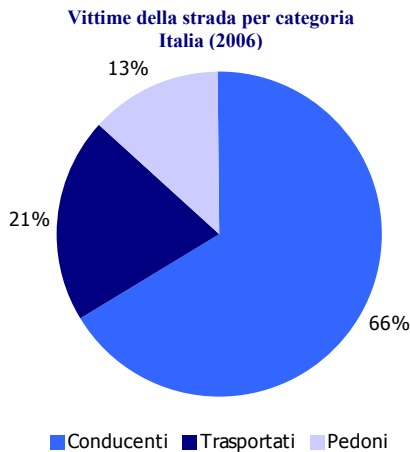


Rapporto di Mortalità nelle province di Area Vasta Romagna (1994-2006)

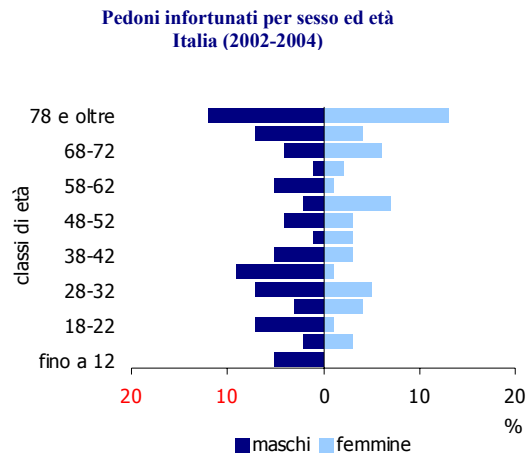


Quali le persone coinvolte in Incidenti stradali?

- a livello nazionale i conducenti coinvolti in Incidenti stradali sono prevalentemente uomini (rapporto di 2:1 o 3:1 rispetto alle donne) giovani (fascia d'età 18-44 anni).
- i pedoni rappresentano il 13% di tutte le vittime della strada e sono a rischio di mortalità maggiore.



- motocicli e ciclomotori costituiscono solo il 20% dei veicoli circolanti, ma hanno un rischio maggiore di essere coinvolti in Incidenti stradali (33 e 17 volte superiore alle auto); le persone alla guida di motori coinvolte in Incidenti stradali hanno inoltre una probabilità doppia di morte rispetto a chi è a bordo di un'auto.



Quanto sono "sicure" le strade?

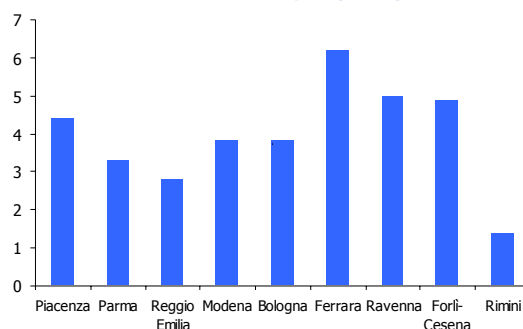
- nelle **strade urbane** si verifica il maggior numero di Incidenti, con una mortalità più bassa rispetto alle strade extraurbane (eccetto per i pedoni).
- l'impegno delle Amministrazioni pubbliche locali per realizzare percorsi differenziati (piste ciclabili e pedonabili) e le cosiddette "aree 30" a velocità ridotta in prossimità di intersezioni pericolose è molto importante: lo scontro di un'auto a 50 km/h con un pedone comporta infatti un altissimo rischio di morte di quest'ultimo.
- nelle **strade extraurbane** si è verificato il 20% degli Incidenti totali, ma con ben il 40%

dei morti; gli Incidenti mortali sono avvenuti su pochi tratti della rete stradale principale: solo 1.522 Km. Pari al 3% dell'intera rete viaria principale.

- nel 2006 in Emilia-Romagna sono morte 193 persone per Incidenti stradali avvenuti sulla rete stradale principale (un terzo sulla sola rete autostradale).

- escluse le autostrade, oltre la metà delle morti è avvenuta su 8 strade principali, 5 delle quali attraversano le province della costa emiliano-romagnola; la Strada Statale Romea è prima nella graduatoria nazionale per pericolosità.

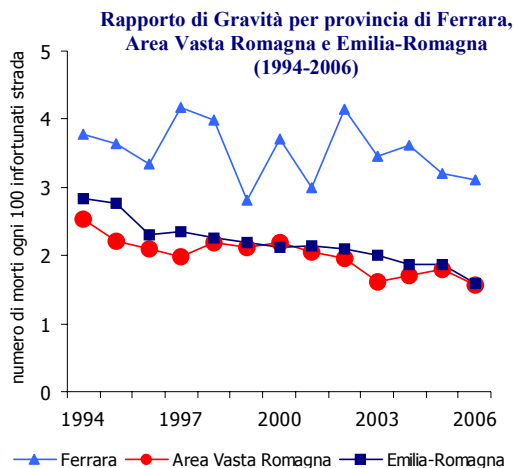
Rapporto di mortalità sulla rete viaria principale (autostrade e statali) per provincia Emilia-Romagna (2006)



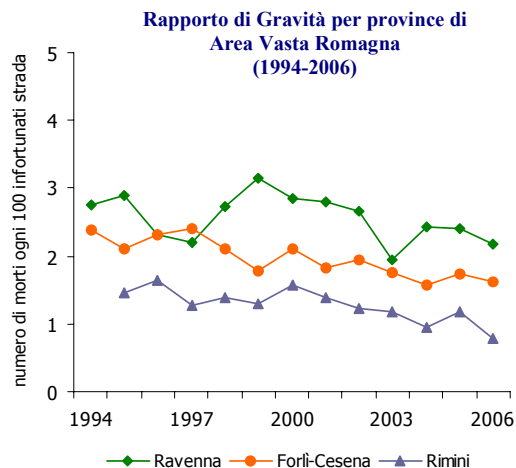
Sicurezza stradale e comportamenti a rischio per l'Incidentalità

L'eccesso di velocità

- l'eccesso di velocità aumenta sia il rischio di incidente sia la sua gravità: una variazione del 10% della velocità aumenta o diminuisce del 45% il numero di morti per incidente.
- nel periodo 1994-2006 il trend del Rapporto di Gravità (n°morti/n°morti+feriti), indicatore indiretto della velocità dei veicoli, è in



diminuzione: dal 2.8 all'1.6 in Emilia-Romagna, in dal 2.5 all'1.6 in Area Vasta Romagna e dal 3.8 al 3.1 a Ferrara, che mantiene valori più elevati rispetto alle altre aree. Il trend è in diminuzione anche nelle province dell'AVR: dal 2.8 al 2.2 a Ravenna, dal 2.4 all'1.6 a Forlì-Cesena e dall'1.5 allo 0.8 a Rimini.



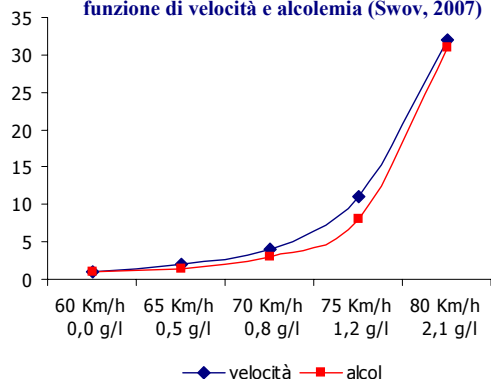
Il consumo di alcol e la guida

Un problema diffuso soprattutto nei giovani, ma non riconosciuto

- l'alcol è considerato una delle cause più frequenti di Incidente e di mortalità stradale: un terzo della mortalità su strada è provocata dalla guida in stato di ebbrezza.
- la guida in stato d'ebbrezza costituisce un problema diffuso in modo preoccupante anche a livello locale, con una percezione limitata dei rischi associati all'alcol.
- nel 2007 in Emilia-Romagna l'indagine PASSI sui fattori di rischio comportamentali ha stimato che circa il 18% della popolazione di 18-69 anni sia classificabile come "bevitore a rischio"; il 7% è un "bevitore binge", modalità di assunzione più frequente nei giovani e correlata col rischio di Incidentalità; i valori sono uniformi nel territorio.

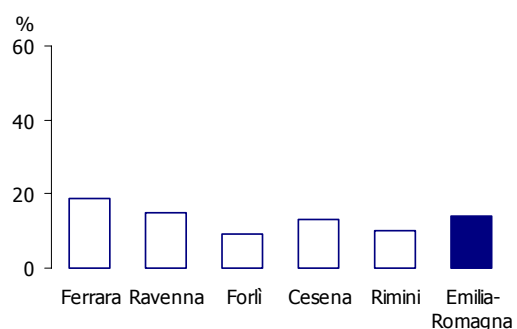
- il 15% degli intervistati ha dichiarato di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol nel mese precedente l'indagine e il 12% di essere stato trasportato da chi guidava in stato di ebbrezza; questo comportamento a rischio risulta più diffuso nei giovani e negli uomini.
- nel 1998 nell'Ausl di Forlì su 2.354 accessi di Pronto Soccorso per Incidente stradale nel 18% dei casi si è registrata un'alcolemia superiore al limite legale (0,5 g/l) e nell'8% valori indicativi di un'intossicazione alcolica.
- nel corso 2005-2006 nella provincia di Ferrara sono stati individuati 157 conducenti coinvolti in Incidenti con alcolemia superiore al limite legale (pari al 5% degli Incidenti).

Aumento della probabilità di Incidente in funzione di velocità e alcolemia (Swov, 2007)



Guida sotto l'effetto dell'alcol* (PASSI, 2007)

*entro un'ora dopo aver bevuto almeno 2 unità alcoliche



Uso dei dispositivi di sicurezza

Bene casco e cinture anteriori, molto da migliorare per cinture posteriori e seggiolini

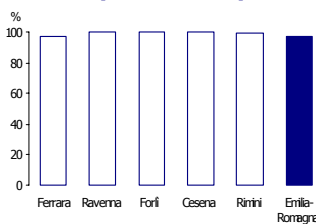
- l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza è un elemento di provata efficacia per ridurre le conseguenze dell'Incidente stradale.

- nel 2007 in Emilia-Romagna il 97% delle persone intervistate ha riferito di usare sempre il casco in moto e l'86% la cintura anteriore di sicurezza, mentre l'uso della cintura posteriore

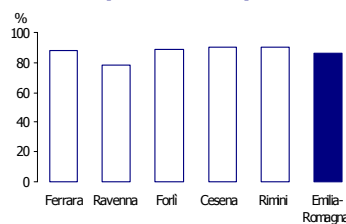
è invece ancora poco diffuso (23%) (PASSI, 2007); non vi sono differenze significative tra le Ausl della Costa.

- i dati rilevati per l'Ausl di Cesena del sistema nazionale ULISSE confermano una prevalenza d'uso stabilizzata per l'uso del casco del 100% e per le cinture anteriori dell' 80%.

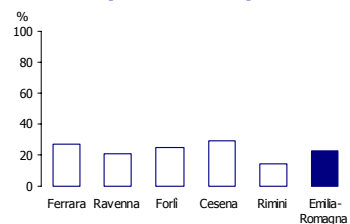
% di persone che usano il casco sempre (PASSI, 2007)



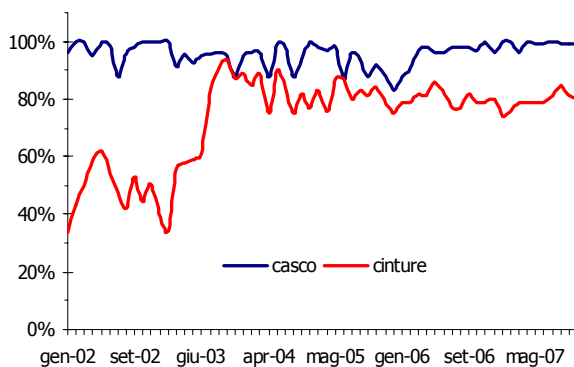
% di persone che usano la cintura anteriore sempre (PASSI, 2007)



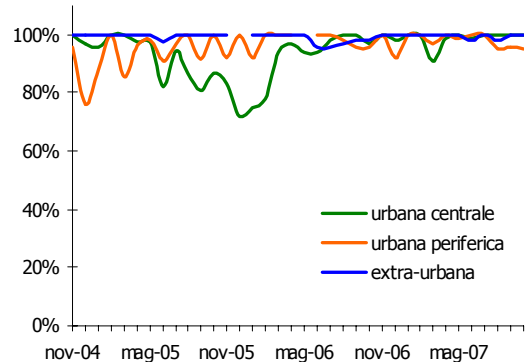
% di persone che usano la cintura posteriore sempre (PASSI, 2007)



Uso del casco e delle cinture (Ausl Cesena)

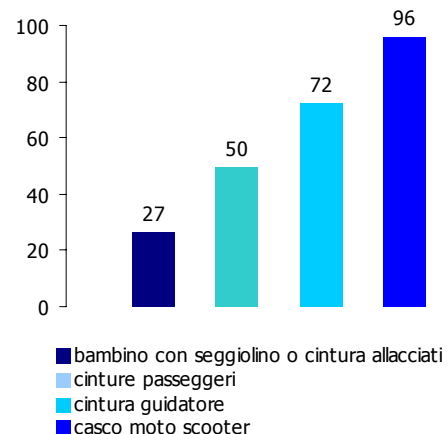


Uso del casco per tipologia stradale (Ausl Cesena)



- nel 2005 nello studio condotto sulle strade ferraresi meno di un bambino su tre (27%) viaggiava allacciato correttamente; nel 2007 nell' Ausl di Cesena in uno studio in asili-nido e materne si è rilevato un utilizzo non corretto dei dispositivi di sicurezza pari rispettivamente al 40% e al 65%.

% Uso dei dispositivi di sicurezza a Ferrara (46.685 osservazioni) 2005



I Ricoveri da Incidente stradale

Quanti Ricoveri da Incidente stradale avvenuti sul territorio?

- le province della costa emiliano-romagnola presentano un rischio maggiore di ricovero da Incidente stradale rispetto al resto della regione: nel periodo 1999-2006 l'Area Vasta Romagna ha registrato 18.795 ricoveri per Incidente stradale (32% dei ricoveri della Regione a fronte di una popolazione residente pari a un quarto di quella regionale).

- la media annuale di ricoveri è stata pari a 7.326 ricoveri in Regione, 2.349 in AVR, 819 a Ferrara, 690 a Ravenna e Rimini, 619 a Cesena e 347 a Forlì.

- nel periodo 2000-2006 il calo del numero di ricoveri da Incidente stradale è stato rilevante: -53% in Regione, -49% AVR, -46% a Ferrara, -60% a Ravenna e Forlì, -40% a Cesena e Rimini.

N° ricoveri per Incidente stradale avvenuti per territorio (1999-2006)

| anno | Ferrara | Ravenna | Forlì | Cesena | Rimini | Area Vasta Romagna | Emilia-Romagna |
|------------------|---------|---------|-------|--------|--------|--------------------|----------------|
| 1999 | 1.159 | 1.149 | 587 | 905 | 1.062 | 3.703 | 11.475 |
| 2000 | 969 | 1.007 | 506 | 756 | 798 | 3.067 | 9.375 |
| 2001 | 958 | 947 | 449 | 582 | 767 | 2.745 | 8.316 |
| 2002 | 839 | 726 | 397 | 614 | 674 | 2.411 | 7.594 |
| 2003 | 788 | 434 | 240 | 650 | 593 | 1.917 | 6.698 |
| 2004 | 657 | 474 | 201 | 511 | 588 | 1.774 | 5.707 |
| 2005 | 665 | 395 | 195 | 459 | 550 | 1.599 | 5.048 |
| 2006 | 520 | 420 | 199 | 478 | 482 | 1.579 | 4.392 |
| Media annuale | 819 | 694 | 347 | 619 | 689 | 2.349 | 7.326 |
| Variazione 00-06 | -46% | -58% | -61% | -37% | -40% | -49% | -53% |

- una parte non trascurabile dei ricoveri da Incidente stradale nelle strutture ospedaliere locali riguarda **persone non residenti** nel nostro territorio: 17% in Emilia-Romagna, 19% in Area Vasta Romagna, 25% a Ferrara, 23% a Ravenna, 18% a Forlì, 29% a Rimini e 47% a Cesena

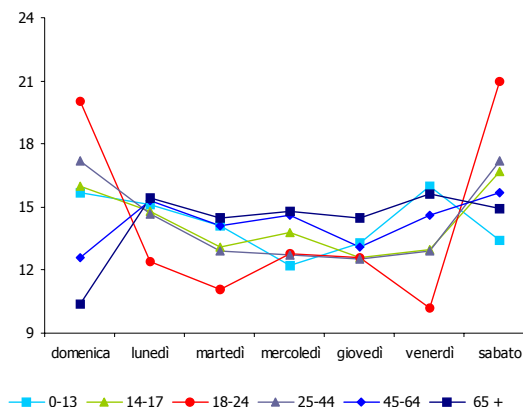
(centro di riferimento in Romagna per i Traumi gravi).

- nelle persone non residenti ricoverate per Incidente stradale si è osservata una presenza maggiore di giovani adulti nella fascia 18-44 anni (31% vs 44% in AVR).

- si nota una **stagionalità** di accadimento dei ricoveri da Incidente stradale: nei mesi da maggio ad agosto si è verificato circa il 40% dei ricoveri (48% a Rimini).

- il **giorno** della settimana con più ricoveri è il sabato (17%); nella fascia di età 18-24 anni il 42% dei ricoveri avviene nei giorni del week-end.

Percentuale di ricoveri avvenuti in Area Vasta Romagna per età e giorno d'accesso (1999-2006)



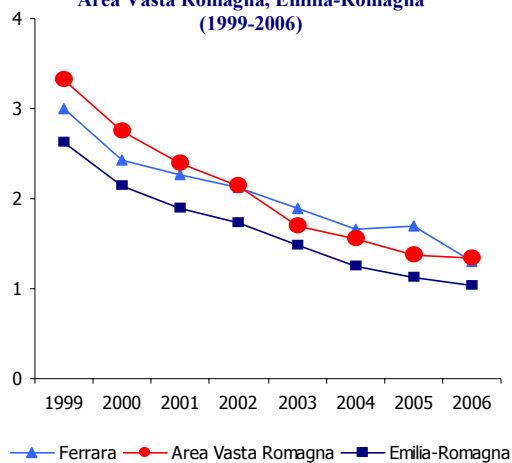
Fonte: SDO Emilia-Romagna

Quanti ricoveri da Incidente stradale avvenuti nei Residenti della Costa?

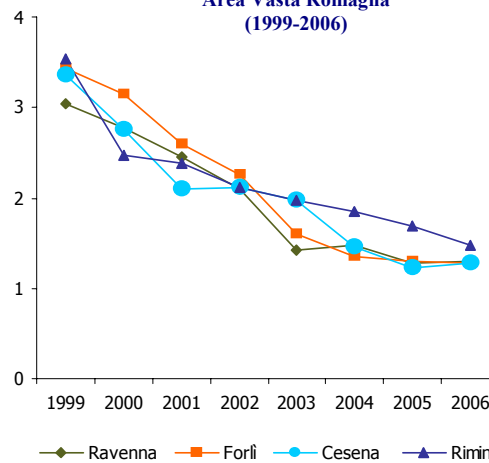
- nel 2006 si sono registrati 3.850 ricoveri di Residenti in Emilia-Romagna (-54% rispetto al 2000), 1.353 in Area Vasta Romagna (-49%), 428 a Ferrara (-48%), 462 a Ravenna (-52%), 227 a Forlì (-57%), 245 a Cesena (-51%) e 418 a Rimini (-38%).
- rispetto al resto della Regione, i Residenti nelle province della costa presentano un eccesso di rischio di Ricovero da Incidente stradale (+40% in AVR, +39% Ferrara, +36% a Ravenna e Forlì, 34% a Cesena e 55% a Rimini).

- il **Tasso grezzo di ricovero da Incidente stradale** è risultato pari a 0.9 ricoveri ogni 1.000 abitanti in Emilia-Romagna, 1.3 in AVR, 1.2 a Ferrara e Ravenna, 1.3 a Forlì e Cesena, 1.4 a Rimini.
- nel periodo 1999-2006 il **trend dei Tassi Standardizzati di ricovero da Incidente stradale** presenta un calo significativo in ogni area, con una percentuale annua pari a -13% in Regione e AVR, -10% a Ferrara, -13% a Ravenna, -15% a Forlì e -13% a Cesena e -10% a Rimini.

Tassi standardizzati di ospedalizzazione per Ausl Ferrara, Area Vasta Romagna, Emilia-Romagna (1999-2006)



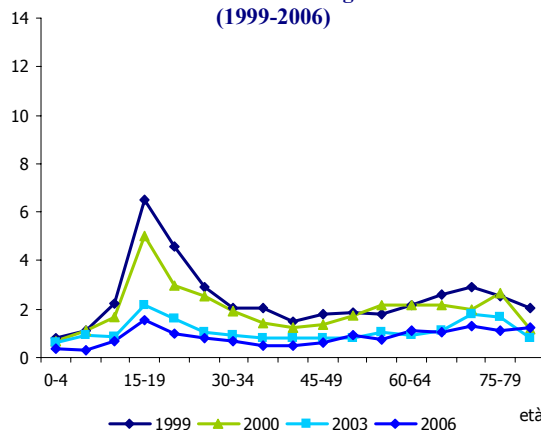
Tassi standardizzati di ospedalizzazione per Ausl di Area Vasta Romagna (1999-2006)



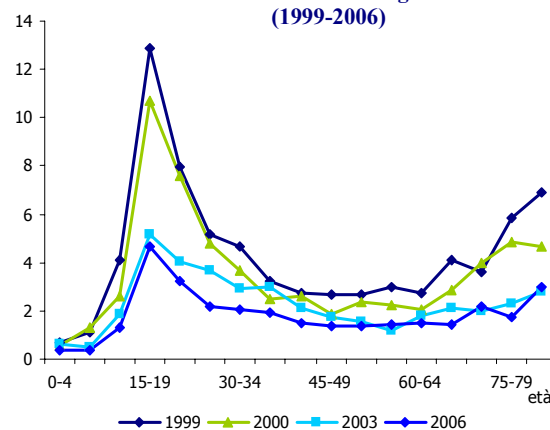
Fonte: SDO Emilia-Romagna

- i ricoveri da Incidente stradale sono più frequenti nel sesso maschile (64% vs 36% delle donne, con un rapporto pari a 2:1).
- le classi d'età maggiormente interessate sono due, 15-34 anni e sopra ai 75 anni, in entrambi i sessi.

Tassi di ospedalizzazione età specifici Donne Area Vasta Romagna (1999-2006)



Tassi di ospedalizzazione età specifici Uomini Area Vasta Romagna (1999-2006)



Fonte: SDO Emilia-Romagna

Il peso dei Ricoveri da Incidenti stradali sulle strutture ospedaliere

- nel 2006 la Degenza Media di ricovero da Incidente stradale è risultata di 9.8 giorni in Regione, 9.7 in Area Vasta Romagna, 11.3 a Ferrara, 7.8 a Ravenna, 10.3 a Forlì, 11.8 a Cesena e 9.8 a Rimini.

- nel periodo 1999-2006 si osserva un aumento progressivo della durata della Degenza Media, con una stabilizzazione negli ultimi anni.

- nel 2006 l'importo complessivo relativo ai ricoveri da Incidente stradale relativo ai residenti è ammontato a circa 21 milioni di euro

in Regione, 7 milioni in AVR, 2.6 a Ferrara, 2.2 a Ravenna, 1.4 a Forlì e 1.7 a Cesena e Rimini.

- l'importo medio per ogni ricovero è stato di 5.458 euro in Regione, 5.167 in AVR, 6.123 a Ferrara, 4.680 a Ravenna, 6.116 a Forlì, 6.933 a Cesena (Centro di 2° livello per il trattamento dei Traumi gravi) e 4.158 a Rimini.

- Cesena presenta un alto indice di attrazione: nel 2006 ben il 47% dei ricoveri da Incidente stradale è relativo a persone non residenti.

La Mortalità da Incidente stradale

Quanti Morti da Incidente stradale sul territorio?

- nel periodo 1995-2006 nell'Area Vasta Romagna sono decedute 2.558 persone per Incidente stradale (27% dei decessi avvenuti in tutta la regione per la stessa causa) e 1.000 a Ferrara (11%).

- nell'intero periodo 1995-2006 si è registrata una media annuale di 778 decessi in Regione, 213 in AVR, 83 a Ferrara, 91 a Ravenna, 33 a Forlì, 49 a Cesena e 41 a Rimini.

- tra il 2000 e il 2006 si è registrata una diminuzione dei decessi da Incidente stradale in tutto il territorio, con valori sovrapponibili in Regione, AVR e Ravenna (rispettivamente -37%, -34% e -36%), più marcati a Rimini (-45%) e Ferrara (-42%), più contenuti a Forlì (-28%) e Cesena (-21%).

Decessi da Incidente stradale avvenuti per territorio (1995-2006)

| anno | Ferrara | Ravenna | Forlì | Cesena | Rimini | Area Vasta Romagna | Emilia-Romagna |
|--------------------|---------|---------|-------|--------|--------|--------------------|----------------|
| 1995 | 98 | 99 | 34 | 49 | 37 | 219 | 835 |
| 1996 | 77 | 83 | 33 | 44 | 43 | 203 | 734 |
| 1997 | 88 | 89 | 30 | 57 | 32 | 208 | 768 |
| 1998 | 102 | 87 | 38 | 46 | 43 | 214 | 821 |
| 1999 | 77 | 124 | 32 | 54 | 47 | 257 | 898 |
| 2000 | 96 | 107 | 32 | 52 | 51 | 242 | 909 |
| 2001 | 88 | 108 | 38 | 49 | 51 | 246 | 864 |
| 2002 | 98 | 101 | 42 | 41 | 38 | 222 | 829 |
| 2003 | 77 | 76 | 37 | 53 | 45 | 211 | 794 |
| 2004 | 78 | 70 | 23 | 51 | 36 | 180 | 676 |
| 2005 | 65 | 80 | 34 | 46 | 36 | 196 | 632 |
| 2006 | 56 | 68 | 23 | 41 | 28 | 160 | 570 |
| Media annuale | 83 | 91 | 33 | 49 | 41 | 213 | 778 |
| Variazione 2000-06 | -42% | -36% | -28% | -21% | -45% | -34% | -37% |

- una parte non trascurabile dei decessi per Incidente stradale sul territorio locale sono relativi a **persone non residenti**: 13% in Regione, 18% in AVR, 20% a Ferrara, 27% a Ravenna, 22% a Forlì, 50% a Cesena (Centro di 2° livello per i Traumi gravi) e 28% a Rimini.

- nelle persone non residenti decedute per Incidente stradale si è osservata una presenza maggiore di giovani adulti, in particolare nella fascia di età di 25-44 anni (41% vs 26%).

Quanti Morti da Incidente stradale nei Residenti della Costa?

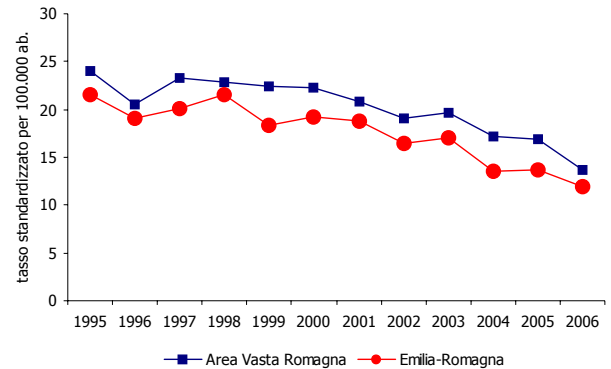
- nel periodo 1995-2006 si sono verificati 6.560 decessi di residenti in Emilia-Romagna, 2.316 nell'AVR, 968 a Ferrara, 1.015 a Ravenna, 462 a Forlì, 374 a Cesena e 465 a Rimini.

- rispetto al resto della Regione, i residenti nelle province della costa complessivamente mostrano un eccesso di rischio di decesso da Incidente stradale (+7% in AVR, +29% a Ferrara, +36% a Ravenna, +21% a Forlì); Cesena è in linea con il dato regionale, mentre Rimini ha un rischio inferiore (-21%).

- il **Tasso grezzo di mortalità da Incidente stradale** è risultato pari a 18.1 decessi all'anno ogni 100.000 abitanti in Regione, 19.5 in AVR, 23 a Ferrara, 24.7 a Ravenna, 22.3 a Forlì, 17.5 a Cesena e 14.8 a Rimini.

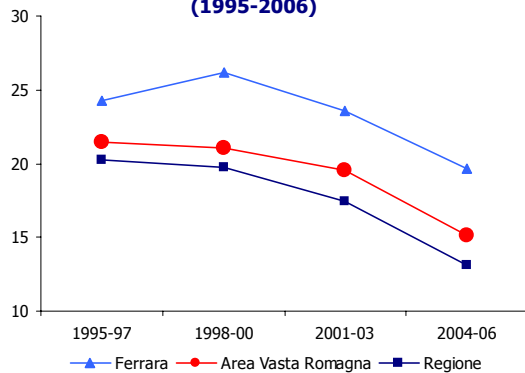
- nel periodo 1995-2006 il **trend dei Tassi standardizzati di Mortalità da Incidente stradale** mostra una diminuzione significativa in ogni area, più netta nell'ultimo triennio: -30% in AVR, -19% a Ferrara, -29% a Ravenna, -17% a Forlì, -26% a Cesena e -32% a Rimini.

Tassi standardizzati di mortalità da Incidente stradale per 100.000 abitanti Area Vasta Romagna e Emilia-Romagna (1995-2006)



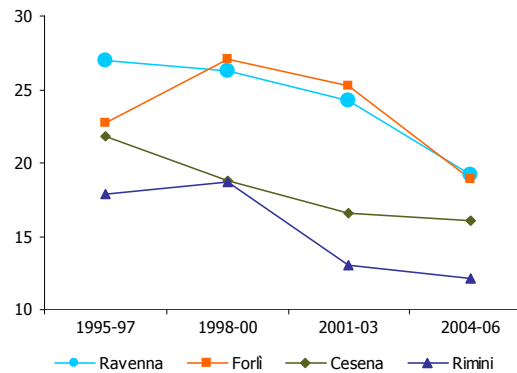
Fonte: Registro di Mortalità Emilia-Romagna

Tassi standardizzati di mortalità per Ausl Ferrara, Area Vasta Romagna e Emilia-Romagna nei trienni (1995-2006)

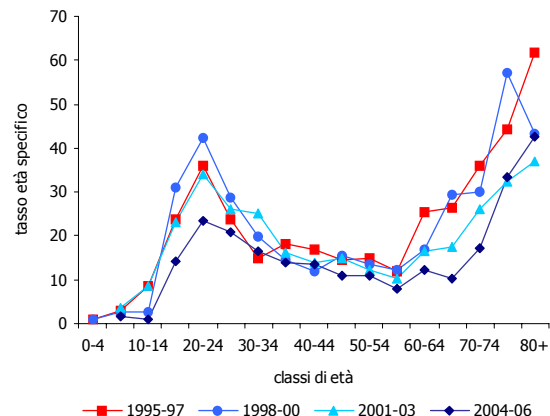


Fonte: Registro di Mortalità Emilia-Romagna

Tassi standardizzati di mortalità per Ausl di Area Vasta Romagna nei trienni (1995-2006)



Tassi età-specifici residenti in Area Vasta Romagna (1995-2006)

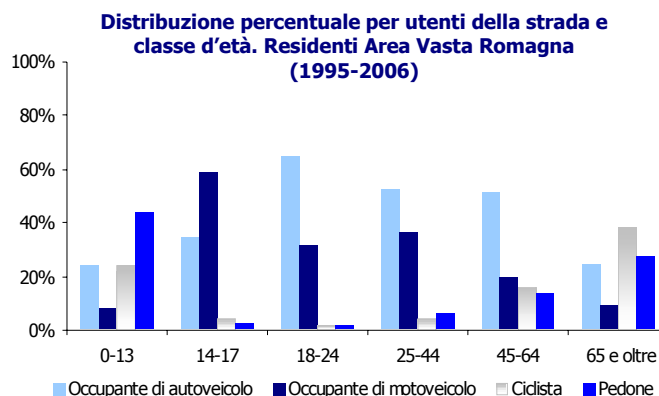


- le morti per Incidente stradale sono più frequenti negli uomini (75% vs 25% delle donne), con un rapporto 2:1 o 3:1.

- le classi d'età più maggiormente interessate sono due: 15-30 anni e sopra ai 70 anni.

- per ogni decesso da Incidente stradale si sono stimati in media 28.7 anni di vita persi (29.2 negli uomini e 26.9 nelle donne), pari a circa il triplo degli anni persi per tumori e malattie cardiovascolari (9.3).

- il 43% dei deceduti per Incidente stradale era occupante di autoveicoli, il 23% di motoveicoli, il 19% ciclista ed il 15% pedone. Nella classe d'età 0-13 anni prevalgono i decessi tra pedoni, in quella 14-17 quelli tra occupanti di motoveicoli, sopra ai 65 anni sono più frequenti ciclisti e pedoni; nelle restanti classi d'età i più colpiti sono gli occupanti di autoveicoli.



Le recenti normative introdotte hanno ridotto la Mortalità da Incidente stradale nelle nostre strade?

- le analisi statistiche condotte mostrano una significativa riduzione della mortalità dopo l'introduzione delle nuove normative sia della Legge 472 (in vigore dal 30 marzo 2000) che ha esteso l'obbligo di uso del casco anche ai

maggioresi sia della Legge 214 sulla patente a punti (luglio 2003).

- le significative diminuzioni rilevate della mortalità si mantengono nel tempo, con una sostanziale stabilità delle modifiche comportamentali osservate.

Esiti gravi e disabilità da Incidente stradale

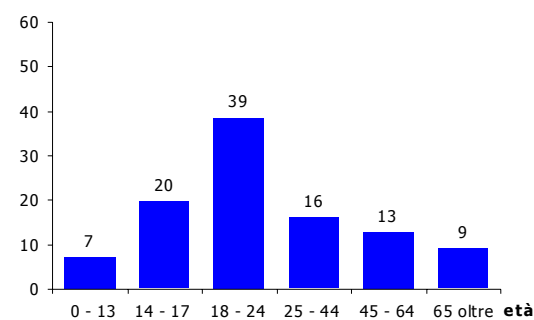
Traumatologia grave da Incidente stradale

- nel 2007 i pazienti ricoverati per "Trauma grave" in Area Vasta Romagna sono stati 284, prevalentemente residenti sul territorio (69%); in AVR si stima un'incidenza pari a 19 ricoveri per "Trauma grave" ogni 100.000 abitanti all'anno.

- nel 2007 nell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione di Cesena sono stati ricoverati 247 pazienti con Trauma, in genere grave. Il 60% dei Traumi è dovuto a Incidente stradale.

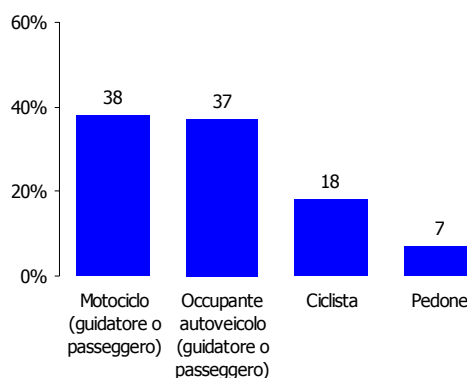
- in Area Vasta Romagna si stima che circa un ricovero su cinque per Incidente stradale (18%) comporti un Trauma grave.

Ricoveri per Trauma: tassi età specifici per 100.000 abitanti (Rianimazione Ausl Cesena 2007)



Fonte: Rianimazione Ausl Cesena

Percentuale di pazienti ricoverati con Traumi da Incidente stradale per categoria di incidentato (Rianimazione Ausl Cesena 2007)



Cerebro-lesioni acquisite gravi (GCA) da Incidente stradale

- ogni anno in Emilia-Romagna circa 1.300 persone sopravvivono ad una Grave Cerebro-lesione Acquisita, nel 43% dei casi causata da un trauma.
- nel 2006 i pazienti con GCA da Incidente stradale sono stati 149 in Emilia-Romagna, 66 in AVR (44% del totale) e 4 a Ferrara (3%); il 92%

dei ricoveri per GCA da Incidente stradale dell'AVR avviene a Cesena.

- nel 2006 il **Tasso grezzo di Cerebro-lesioni acquisite da Incidente stradale** è risultato pari a 3.6 Cerebro-lesioni ogni 100.000 abitanti in Emilia-Romagna, 4.8 nell'AVR, 1.7 a Ferrara, 5.4 a Ravenna, 6.1 per Forlì-Cesena e 2.4 a Rimini.

N° ricoveri con Grave Cerebro-lesione Acquisita (GCA) da Incidente stradale, N° ricoveri totali da Incidente stradale e percentuale di GCA sui ricoveri totali da Incidente stradale per territorio (2006)

| Ausl Ricovero | n. Ricoveri con GCA da Incidente stradale | totale Ricoveri da Incidente stradale | % di GCA ogni 100 Ricoveri da Incidente stradale |
|--------------------|---|---------------------------------------|--|
| Ferrara | 4 | 520 | 0.8% |
| Ravenna | 1 | 420 | 0.2% |
| Forlì | 2 | 199 | 1.0% |
| Cesena | 61 | 478 | 12.8% |
| Rimini | 2 | 482 | 0.4% |
| Area Vasta Romagna | 66 | 1.579 | 4.2% |
| Emilia-Romagna | 149 | 4.392 | 3.4% |

Fonte: Registro GRACER

Infortunati lavorativi stradali

- nel periodo 2004-2006 nell'Area Vasta Romagna si è verificato circa un terzo (31%) degli infortuni su strada avvenuti nell'intero territorio regionale; un rapporto analogo si è verificato relativamente agli esiti conseguenti sia temporanei che permanenti. La mortalità da infortuni su strada in AVR è invece risultata pari a un quarto di quella regionale (25%).
- nel periodo 2004-2006 sono avvenuti circa 39.657 infortuni sul lavoro su strada in Emilia-Romagna, 12.161 in AVR e 2.618 a Ferrara; questi rappresentano rispettivamente il 16%, 17% e 15% degli infortuni da lavoro complessivi.
- gli infortuni sul lavoro su strada sono stati 4.011 a Ravenna (16% del totale degli infortuni), 2.172 (17%) a Forlì, 2.063 (14%) a Cesena e 3.915 (22%) a Rimini.

- sul numero complessivo di **Infortunati mortali**, oltre la metà è avvenuta su strada: il 51% in Emilia-Romagna, 57% in AVR, 55% a Ferrara, 53% a Ravenna, 65% a Forlì, 50% a Cesena e 67% a Rimini.

- gli **infortunati "in itinere"** (avvenuti nel tragitto tra sede del lavoro e abitazione) sono la quota più rilevante degli infortuni lavorativi stradali: 73% in Emilia-Romagna, 77% in Area Vasta Romagna, 71 a Ferrara, 74% a Ravenna, 76% a Forlì e Cesena e 79% a Rimini.

- negli anni considerati **l'Indice di Incidenza degli Infortunati stradali lavorativi** per 1.000 addetti è più elevato in AVR rispetto a quello regionale, mentre l'Ausl di Ferrara si colloca in linea col dato regionale; all'interno dell'AVR Rimini presenta il tasso più elevato.

Infortunati sul lavoro avvenuti su strada per tipologia di esito. Tutti i settori (2004-2006)

| Area | Invalidità Temporanea | | | Invalidità Permanente | | | Morti | | | Totale | | |
|--------------------|-----------------------|--------|--------|-----------------------|-------|------|-------|------|------|--------|--------|--------|
| | 2004 | 2005 | 2006 | 2004 | 2005 | 2006 | 2004 | 2005 | 2006 | 2004 | 2005 | 2006 |
| Ferrara | 743 | 849 | 853 | 66 | 42 | 42 | 10 | 8 | 5 | 819 | 899 | 900 |
| Ravenna | 1.111 | 1.346 | 1.291 | 73 | 96 | 75 | 4 | 7 | 8 | 1.188 | 1.449 | 1.374 |
| Forlì | 629 | 728 | 679 | 42 | 41 | 42 | 2 | 3 | 6 | 673 | 772 | 727 |
| Cesena | 593 | 699 | 614 | 54 | 58 | 39 | 1 | 3 | 2 | 648 | 760 | 655 |
| Rimini | 1.072 | 1.251 | 1.269 | 107 | 125 | 76 | 2 | 6 | 7 | 1.181 | 1.382 | 1.352 |
| Area Vasta Romagna | 3.405 | 4.024 | 3.853 | 276 | 320 | 232 | 9 | 19 | 23 | 3.690 | 4.363 | 4.108 |
| Emilia-Romagna | 11.281 | 12.892 | 12.620 | 930 | 1.017 | 721 | 52 | 77 | 67 | 12.263 | 13.986 | 13.408 |

Fonte: Cd Flussi informativi INAIL

Considerazioni conclusive

- gli Incidenti stradali rappresentano un problema rilevante nel nostro territorio come pure a livello nazionale ed europeo.
- il costo degli Incidenti stradali sopportato dalle famiglie toccate e dalla società rimane enorme: nel 2006 nelle province della Costa emiliano-romagnola oltre 200 persone sono morte per un Incidente stradale e si stima che circa 70 persone abbiano riportato gravi cerebro-lesioni permanenti.
- la gravità delle conseguenze degli Incidenti stradali ancora rilevata nel territorio mostra l'esistenza di ampi margini di miglioramento nella Sicurezza stradale locale.

Incidenti stradali: la prevenzione è possibile

- gli Incidenti stradali sono eventi in gran parte prevenibili, come mostra l'esperienza di altri paesi europei.
- anche in Italia negli ultimi anni iniziano a vedersi segnali positivi: nei territori della provincia della Costa emiliano-romagnola e in Regione è iniziato nell'ultimo decennio un significativo trend in diminuzione in termini di ricoveri e di mortalità da Incidente stradale,

Le priorità per aumentare la sicurezza stradale: strade più sicure per tutti e comportamenti migliori dei conducenti

Per aumentare la Sicurezza Stradale è necessaria una strategia multisettoriale, condivisa a più livelli nella società.

Le sfere di intervento sono principalmente due, entrambe importanti e complementari:

- incoraggiare gli utenti della strada ad assumere un comportamento più responsabile

L'azione dei Dipartimenti di Sanità Pubblica in un contesto multisettoriale

In questo contesto è rilevante anche il ruolo degli operatori di Sanità Pubblica che possono:

- contribuire a descrivere e monitorare il fenomeno Incidentalità per orientare gli interventi locali
- valutare rischi ed opportunità per la Sicurezza stradale nella pianificazione urbanistica delle città

- i risultati del presente rapporto mostrano come il rischio di Incidentalità non sia uniformemente distribuito:

- gli Incidenti stradali rappresentano la principale causa di morte e di disabilità acquisita nei giovani, in particolare tra gli uomini sotto i 45 anni
- pedoni e anziani sono le categorie più vulnerabili
- i motociclisti sono maggiormente esposti rispetto a chi utilizza veicoli a 4 ruote
- circa la metà degli Infortuni sul lavoro mortali sono causati da un Incidente stradale.

che incoraggia nel proseguire nelle scelte preventive intraprese.

- dopo l'introduzione delle recenti normative, si è registrato un aumento dell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza (casco e cinture anteriori), mentre disatteso è spesso l'utilizzo delle cinture posteriori e del seggiolino nei bambini.

(estendere l'uso dei seggiolini per bambini e delle cinture di sicurezza e contrastare la guida sotto l'effetto di alcolici)

- creare un ambiente sicuro e favorevole alla Sicurezza stradale (interventi urbanistici per la sicurezza di pedoni e ciclisti e progettazione di percorsi sicuri)

- contribuire a promuovere la cultura della Sicurezza stradale nella popolazione e nella Amministrazione pubblica

- promuovere il lavoro interdisciplinare sulla tematica Sicurezza stradale, favorendo le strategie intersettoriali promosse in questi anni, che mostrano i primi risultati apprezzabili.

A cura di:

Gruppo di Epidemiologia di Area Vasta Romagna

Nicoletta Bertozzi, Patrizia Vitali, Claudio Bissi, Sabrina Guidi, Elena Prati, Chiara Reali,
Diego Sangiorgi, Mauro Palazzi (Dipartimento Sanità Pubblica Ausl di Cesena)
Oscar Mingozi, Andrea Bolognesi, Claudio Romboli (Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl di Forlì)
Michela Morri, Teresa Samorè, Giuliano Silvi, Marco Broccoli (Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl di Ravenna)
Pierluigi Cesari, Fausto Fabbri (Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl di Rimini)

Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl di Ferrara:

Aldo De Togni (Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl di Ferrara)

Hanno collaborato:

Emanuela Baldassari, Giampiero Battistini, Antonella Bazzocchi, Barbara Bondi,
Giuseppe Brighi, Arturo Chierogato, Marinella Franceschini, Francesca Righi (Ausl di Cesena)
Monica Faustini, Elena Forini, Salvatore Minisci (Ausl di Ferrara)
Morena Cantarelli, Paolo Ghini, Emanuela Cicognani (Ausl di Forlì)
Giannalberta Savelli (Ausl di Ravenna)
Chiara Biagini, Stefano Ferrari, Pierpaolo Neri (Ausl di Rimini)
Alessandra Maietti, Giulia Zani (Registro Gravi Cerebro-lesioni Acquisite)

Elaborazioni statistiche a cura di:

Patrizia Vitali (Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl di Cesena)

Impaginazione e progetto grafico a cura di:

Sabrina Guidi (Dipartimento di Sanità Pubblica Ausl di Cesena)

Un ringraziamento particolare a:

Raffaella Angelini, Romana Bacchi, Orazio Buriani, Francesco Toni e Luigi Salizzato
(Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle province della Costa emiliano-romagnola)
Mara Gallinucci, Daniela Fellini, Luigi Targa (Ausl di Cesena)
Gisella Garaffoni (Assessorato alla Salute e alle Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna)
Claudia Filippini, Michele Siviero (U.O. Statistica Comune di Ferrara)

Materiali ad uso didattico, non in vendita